Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Ugo La Malfa

Milano, 5 marzo 1975

Onorevole Vicepresidente,

La ringrazio molto per la Sua risposta al nostro invito. Mi permetto anche di dirLe che ci attendiamo molto da Lei e dal Suo partito proprio perché sappiamo valutare come sia stato essenziale il Suo contributo e quello del Suo partito per tenere l'Italia al passo con l'Europa.

È certamente necessario, come Lei dice, un impegno dei partiti in materia di elezione europea. Si tratta effettivamente di prepararsi ad affrontarla, il che permetterà anche di scongiurare il rischio che non si dia seguito alle decisioni già prese. In questo contesto c'è un'altra scadenza importante: i lavori sull'Unione europea e la missione affidata a Tindemans. Sono appena tornato da Bruxelles, dove Tindemans aveva riunito dei professori che hanno studiato la questione, ed ho potuto constatare di persona la serietà con la quale è stato impostato il lavoro. In altri paesi i governi, specie quello olandese, stanno studiando il problema in modo da poter sottoporre a Tindemans delle opinioni meditate e delle serie opzioni politiche. Prima dell'estate Tindemans sentirà anche il governo italiano. Se non si pone il problema fin da adesso, il governo italiano non riuscirà certamente ad esprimere una posizione.

È anche per questo che abbiamo indetto la manifestazione del 15 marzo. Naturalmente la manifestazione è solo uno stimolo. Il

problema vero è che ci siano dei seri esami nei partiti, che si cerchi di giungere ad una piattaforma europea della maggioranza e, per quanto pare a noi, che si approfondisca il dibattito con il Pci su questo terreno così probante. Per questi scopi i federalisti sono a piena disposizione dei partiti.

In previsione di uno sviluppo di questo genere, sin da qualche anno fa, avevamo cercato di impegnare i partiti sull'aspetto politico-istituzionale del problema europeo, ed abbiamo votato con il Pli, il Psi ed il Psdi delle mozioni comuni. Forse anche questo mezzo, nell'attuale situazione, potrebbe essere utile, e quindi, come allora, sottoponiamo alla Sua attenzione la possibilità di un incontro a livello nazionale fra Pri e Mfe.

Naturalmente siamo pronti ad ascoltare tutti i suggerimenti e a dare tutti i contributi che siamo in grado di dare. Ciò che conta e che il problema sia affrontato per tempo e che si giunga alla prima scadenza, quella dell'incontro del governo italiano con Tindemans, con una posizione efficace. Per questo i federalisti contano molto su di Lei.

Mi permetto di allegarLe la nota che, come gli altri professori, ho rimesso a Tindemans.

Spero molto caldamente che Lei possa essere presente alla manifestazione del 15 marzo, e Le rinnovo il mio ringraziamento e il mio saluto più cordiale

Mario Albertini